

L'evento

Tre giorni di "Visioni" la lezione di Piano aprirà il festival di Camogli

Uno sguardo verso il futuro, un'immersione nell'universo della parola in tutte le sue sfaccettature.

Il Festival della Comunicazione torna a Camogli da giovedì 6 a domenica 9 settembre con un fil rouge - Visioni - che raccoglie l'eredità di Umberto Eco, ideatore e padrino della manifestazione.

FEDERICA VENNI pagina XV



L'evento

"Visioni" nel segno di Eco e la lectio di Renzo Piano nel Festival di Camogli

FEDERICA VENNI

Uno sguardo verso il futuro, un'immersione nell'universo della parola in tutte le sue sfaccettature. Il Festival della Comunicazione torna a Camogli da giovedì 6 a domenica 9 settembre con un fil rouge - *Visioni* - che raccoglie l'eredità di Umberto Eco, ideatore e padrino della manifestazione.

Un weekend lungo animato da dibattiti, letture, spettacoli, musica e laboratori. Un connubio, quello con il borgo ligure, che trova spazio anche nelle escursioni organizzate per l'occasione tra passeggiate nel parco di Portofino e gite in battello. Ricchissimo l'elenco degli ospiti, oltre cento, che si confronteranno sul palco di questa quinta edizione: dal mondo della letteratura e della comunicazione ci saranno, tra gli altri, Alessandro D'Avenia, Andrea De Carlo, Paolo Giordano e Carlo Freccero; per la scienza Piergiorgio Odifreddi, Piero Angela e Massimo Recalcati; non mancheranno,

dall'universo musicale e dello spettacolo, nomi come Giovanni Allevi, Pif e Gabriele Muccino.

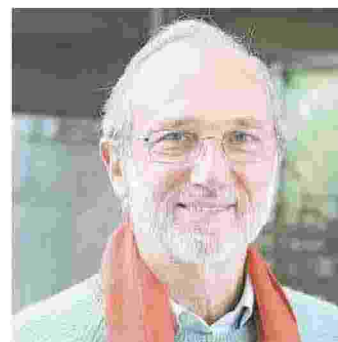
Ci saranno anche gli chef Bruno Barbieri e Davide Oldani, per il mondo del giornalismo il direttore di *Repubblica* Mario Calabresi, Michele Serra, Gad Lerner, Marco Travaglio e Ferruccio De Bortoli. Dal mondo dell'economia e del diritto, infine, arriveranno Carlo Cottarelli, Severino Salvemini e Gherardo Colombo. Tra gli spettacoli in scena, allestiti tra il Teatro Sociale e le piazze della città, Pietrangelo Buttafuoco racconterà le sue storie rubate in metropolitana, Alessandro D'Avenia dipingerà le sue donne in "Ogni storia è una storia d'amore" e il giurista Gustavo Zagrebelsky, accompagnato dal violoncellista Relja Lukic, intreccerà diversi linguaggi nel reading "Musica: passione e professione". Ai ragazzi, oltre a diversi laboratori, sono dedicati anche due nuovi progetti: uno di alternanza scuola-lavoro realizzato con l'Istituto Nautico di San

Giorgio di Camogli e con il liceo Da Vigo di Rapallo e l'altro di tirocini svolti in collaborazione con l'Università di Genova che permetteranno agli studenti di collaborare con la macchina organizzativa del festival. Tra le novità di quest'anno ci sono anche la Rassegna stampa e un aperitivo musicale "semi-alcologico". Tutte le mattine si potrà fare colazione con gli scrittori più amati sedendosi al tavolino di un bar affacciato sul mare. La giornata d'apertura sarà dedicata ad Umberto Eco con un evento speciale mentre l'intero festival si aprirà con una lectio magistralis di Renzo Piano. Infine, il Premio comunicazione sarà assegnato allo storico Alessandro Barbero. Tutte le iniziative del festival sono gratuite e aperte al pubblico.

Un tema molto attuale quello delle "Visioni" perché, come spiegano i direttori del festival Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, «le grandi innovazioni della storia e le scoperte della scienza derivano da menti visionarie

che fissano nuovi traguardi» e che ci aiutano ad «immaginare futuri diversi». «Il festival è cresciuto molto in questi anni - racconta il sindaco di Camogli Farnesco Olivari - e con lui la città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I protagonisti
Sopra il direttore Danco Singer che ha presentato il festival ieri in Rai a Milano in alto Renzo Piano che terrà una lectio magistralis

“
Presentata a Milano
l'edizione del
prossimo settembre
della kermesse
sulla letteratura
Ecco il programma
”



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124113